



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



THE EXTRAORDINARY  
ITALIAN TASTE

# Il mercato dei prodotti Agroalimentari Biologici in

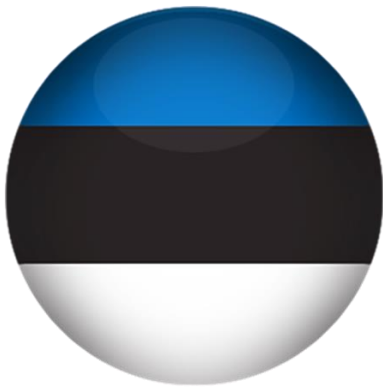
# ESTONIA

INCOMING  
OPERATORI ESTERI AL



30° salone internazionale  
del biologico e del naturale

**ITALIENSKA STATENS UTRIKESHANDELSBYRÅ**  
Italienska Ambassadens sektion för handelsutbyte



**ESTONIA**

**Nota settore agroalimentare**

Redatto da Greta-Carina Kanter, Tallinn  
[info@italiantrade.ee](mailto:info@italiantrade.ee)  
Marzo 2017

Italienska Statens Utrikeshandelsbyrå  
Italienska Ambassadens sektion för handelsutbyte  
SVEAVÄGEN 21, 7th floor  
111 34 STOCKHOLM – SWEDEN  
E-mail: [stoccolma@ice.it](mailto:stoccolma@ice.it)  
Tel: (00468) 248960 - Fax: (00468) 4114947

Sede: ICE - Agenzia  
Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane  
Via Liszt 21, 00144 Roma, Italia  
T +39 06 59921  
[www.ice.it](http://www.ice.it)

Cod. Fisc. 80069170589 Part. Iva 02120151002

## **INDICE**

1. Informazioni generali e contesto economico del settore agroalimentare
2. Sull'industria alimentare estone
3. Abitudini alimentari e il consumo
4. Mercato biologico
5. Principali paesi fornitori
6. Prime 10 voci di esportazioni italiane in Estonia nel 2013-2016
7. Trend delle importazioni di prodotti alimentari. Periodo 2013- 2016
8. Analisi della struttura delle importazioni estoni di prodotti alimentari a livello di gruppo merceologico. Periodo 2013-2016
9. Sistema distributivo
10. Fiere di settore

## **1. Informazioni generali e contesto economico del settore agroalimentare**

Il territorio totale dell'Estonia è di circa 45 000 chilometri quadrati (4,5 milioni di ettari) e la popolazione ammonta a 1,3 milioni di persone. La capitale dell'Estonia è Tallinn. La maggior parte della popolazione dell'Estonia abita a Tallinn (circa 450 000 persone).

L'Estonia ha 965 907 ettari di terra coltivabile di cui sono usati 609 395 ettari. Secondo l'Ufficio di Statistica locale nel 2014 il fatturato della produzione nel settore agricoltura ammontava a 899,5 milioni di euro di cui il 48% era rappresentata dalla produzione animale e il 43% dalla produzione vegetale. Le industrie principali nel settore sono: lattiero-casearia (28 % della produzione totale), cereali e semi di colza (25%), suinocoltura (9,6%) e coltivazione di patate (5,3%).

La gran parte della terra coltivabile è dedicata all'agricoltura biologica. Nel 2014 la superficie di agricoltura biologica era 158 071 ettari che rappresenta il 16% di tutta la terra coltivabile. In Estonia ci sono 1542 aziende biologiche e in totale 1900 aziende agricole in cui lavorano circa 9500 persone (2015).

## **2. Sull'industria alimentare estone**

Grazie alla ristrutturazione della sua agricoltura ed industria alimentare seguita alla conversione all'economia di mercato occidentale dopo l'indipendenza del 1991 e l'implosione dell'Unione Sovietica, l'Estonia può oggi vantare una buona autosufficienza su seguenti comparti :

- latte e latticini
- carni
- segale e farine di segale

L'industria alimentare estone:

- produce il 17% del fatturato totale del comparto manifatturiero;
- esporta oltre 20% della sua produzione (*in particolare prodotti ittici, latte e latticini, carni e derivati di carni*) soprattutto nei paesi limitrofi come Lettonia, Lituania, Finlandia etc.
- è fortemente concentrata (per esempio i primi 3 produttori di latte e latticini hanno una quota di mercato di circa il 70% ; i primi 5 produttori di carne una quota di mercato di circa il 80-90 %)

## **3. Abitudini alimentari e il consumo**

Come in molti paesi a basso reddito medio pro capite, negli ultimi anni il consumo di prodotti enoagroalimentari e la loro diversificazione sono cresciuti in proporzione diretta all'aumento del potere d'acquisto.

La carne (*consumo medio pro capite circa 70-80 kg/anno*), il latte ed i latticini (*consumo medio pro capite circa 300-320 kg/anno*) le patate ed i prodotti a base di farine di segale sono i principali ingredienti della cucina estone che comunque sta diventando sempre più attenta agli aspetti salutistici come mostra la forte tendenza di sostituire il burro con margarina e olii vegetali . Anche se le patate sono uno dei principali ingredienti della cucina estone, il consumo di pasta e riso è visibile dalla ampia scelta di questi prodotti nei supermercati.

## **4. Mercato biologico**

Il fatturato dei prodotti biologici (secondo i supermercati che hanno il loro reparto bio) nel 2015 era 12,08 milioni di euro di cui il 27% (3,22 milioni) era formata dai prodotti locali e 73% dai prodotti importati. Questi dati non contengono informazioni sulla vendita diretta di prodotti biologici (per esempio in fiere, sul mercato, in internet e direttamente nella fattoria) che secondo i produttori ammonta a 45% della vendita e quindi la vendita totale di prodotti biologici locali ammonterebbe a 5 milioni di euro e quelli importati a 8,9 milioni di euro. La vendita dei prodotti biologici nel 2014 ammontava a 10,5 milioni di euro di cui il 7,7% era formato dai prodotti vegetali e il 2,8% dai prodotti animali (senza

considerare animali vivi). Il valore totale della vendita di prodotti alimentari nel 2013 (senza alcool e tabacco) era di 1,42 miliardi di euro di cui 13,7 era formato dai prodotti bio.

## **Certificazioni**

### **Logo biologico dell'UE**

A partire dal 01.07.2010 è obbligatorio usare sui prodotti biologici confezionati in vendita il logo biologico dell'UE. Insieme al logo bisogna scrivere anche il codice dell'autorità di controllo e designazione che indica il luogo di produzione.



EE-ÖKO-02  
Agricoltura dell'Estonia



EE-ÖKO-02  
Agricoltura dell'UE

### **Marchio ecologico dell'Estonia**



### **Procedure bio**

Un prodotto può essere definito biologico se il 95% degli ingredienti provengono dall'agricoltura biologica. Un prodotto biologico deve tenere il logo biologico dell'UE, paese di provenienza e codice dell'autorità di controllo. Se queste condizioni sono rispettate si può usare anche il marchio ecologico dell'Estonia.

## 5. Principali paesi fornitori

Valori in Euro (Fonte: elaborazioni Istituto Centrale di Statistica dell'Estonia)

PAESI	2013	Quota di mercato %	PAESI	2014	Quota di mercato %	PAESI	2015	Quota di mercato %	PAESI	2016	Quota di mercato %
1) Finlandia	2,088,561	15,0	1) Finlandia	2,093,837	15,1	1) Finlandia	1,901,894	14,5	1) Finlandia	1,759,761	13,0
2) Germania	1,464,421	10,5	2) Germania	1,582,409	11,8	2) Germania	1,435,148	10,9	2) Germania	1,483,484	11,0
3) Lettonia	1,301,397	9,3	3) Svezia	1,198,316	8,7	3) Lituania	1,252,066	9,6	3) Lituania	1,281,326	9,5
4) Lituania	1,224,077	8,8	4) Lettonia	1,167,165	8,5	4) Svezia	1,114,140	8,5	4) Lettonia	1,129,884	8,3
5) Svezia	1,179,426	8,5	5) Lituania	1,152,274	8,3	5) Lettonia	1,108,549	8,4	5) Svezia	1,121,412	8,4
6) Polonia	1,084,552	7,8	6) Polonia	1,045,509	5,5	6) Polonia	970,293	7,4	6) Polonia	974,385	7,2
7) Fed. Russia	787,188	5,7	7) Fed. Russia	852,273	6,2	7) Fed. Russia	785,467	6,0	7) Olanda	847,945	6,3
8) Olanda	701,877	5	8) Olanda	776,635	5,6	8) Olanda	718,288	5,5	8) Fed. Russia	747,644	5,5
9) R. Unito	589,333	4,2	9) Cina	486,633	5,3	9) Cina	519,540	4,0	9) Cina	555,785	4,1
10) Cina	457,864	3,3	10) R. Unito	447,478	3,3	10) R. Unito	351,893	2,7	<b>10) Italia</b>	<b>355,032</b>	<b>2,6</b>
<b>11) Italia</b>	<b>359,143</b>	<b>2,6</b>	<b>11) Italia</b>	<b>382,755</b>	<b>2,8</b>	<b>11) Italia</b>	<b>331,489</b>	2,5	11) R. Unito	335,336	2,5
Altri	2,664,663	19,2	Altri	2,602,770	18,9	Altri	2,621,842	20,0	Altri	2,908,262	21,6
Totale	13,902,507	100	Totale	13,788,058	100	Totale	13,110,613	100	Totale	13,500,261	100

I principali Paesi fornitori dell'Estonia sono Finlandia, Germania ed i vicini Lettonia, Lituania e Svezia. Altri fornitori importanti sono Polonia, Russia, Olanda, Cina e Regno Unito. L'Italia si posiziona nel 2016 al 10° posto. Nel 2016 c'è stato un leggero aumento di esportazioni italiane del 2,6 % rispetto al 2015. Il fatturato dei prodotti locali del totale reparto alimentare nel 2016 era il 65% e di quelli importati il 35%. Con la più grande quota dei prodotti locali nel totale assortimento sono i salumi e le salsiccie (96%), il pane (95%) e il latte (91%) e dei prodotti importati sono l'olio alimentare (94%), biscotti (81%), i fiocchi d'avena (80%) e il pesce (79%).

## 6. Prime 10 voci di esportazioni italiane in Estonia nel 2013-2016

Valori in migliaia di euro ((Fonte: elaborazioni Istituto Centrale di Statistica dell'Estonia)

	2013	2014	2015	2016	Var. % 2015/2016
84 Macchine, apparecchi, congegni meccanici e parti	63 458	64 207	58 157	58 244	0,1
87 Vetture, trattori, etc loro parti ed accessori	25 361	30 589	29 718	26 923	-9,4
85 Macchine, apparecchi e materiale elettrico e parti	30 401	25 265	25 068	31 393	25,2
73 Lavori di ghisa, ferro o acciaio	21 321	32 045	21 068	16 953	-19,5
22 Bevande, liquidi alcolici ed aceti	16 086	15 743	13 265	15 336	16,6
39 Materie plastiche e lavori di tali materie	15 514	14 843	13 320	16 185	21,5
94 Mobili;	14 619	12 070	11 377	12 387	8,9
62 Indumenti ed accessori di abbigliamento,	12 231	16 141	10 444	10 436	-0,1
61 Indumenti ed accessori di abbigliamento, a maglia	13 104	12 589	8 958	9 366	4,6
64 Calzature	9 841	13 706	7 755	7 422	-4,3

I primi 5 prodotti importati dall'Italia sono:

- Macchine, apparecchi, congegni meccanici e parti
- Vetture, trattori, etc loro parti ed accessori
- Macchine, apparecchi e materiale elettrico e parti
- Lavori di ghisa, ferro o acciaio
- Bevande, liquidi alcolici ed aceti

Altri esportazioni italiani importanti sono:

- Materie plastiche e lavori di tali materie
- Mobili;
- Indumenti ed accessori di abbigliamento
- Indumenti ed accessori di abbigliamento, a maglia
- Calzature

Il valore d'importazione della voce 22 „Bevande, liquidi alcolici ed aceti“ nel 2016 ammontava a 15 336 migliaia di euro. Si registra un aumento rispetto al 2015 il 16,6% anche se nel 2013 e nel 2014 il valore era maggiore e nel 2015 si è registrato un forte calo rispetto agli anni precedenti.

## 7. Trend delle importazioni di prodotti alimentari. periodo 2013- 2016

	2013	2014	2015	2016	Quoto 2016	Var. % 2015/2016
22 Bevande, alcolici ed aceti	16 086 254	15 743 522	13 265 193	15 336 362	38,6	15,6
08 Frutta	3 106 329	3 588 661	4 652 609	6 016 623	15,2	29,3
09 Caffè, tè, mate e spezie	2 974 154	2 945 660	2 448 788	2 938 093	7,4	20
19 Prodotti a base di cereali	2 247 408	2 237 439	2 170 135	2 585 661	6,5	19,1
04 Latte e derivati del latte;	1 809 505	1 323 854	2 389 615	2 539 505	6,4	6,3
07 Ortaggi e verdure fresche	1 360 952	1 670 214	2 184 735	2 471 381	6	13,1
20 Prodotti a base di frutta e verdu	1 741 118	1 460 106	1 932 719	2 352 377	5,9	21,7
21 Preparazioni alimentari diverse	1 480 010	1 057 648	1 062 567	1 792 837	4,5	68,7
18 Cacao e sue preparazioni	716 482	728 828	1 062 567	1 147 646	3	8
15 Grassi e oli animali o veg.	888 754	759 779	509 600	808 044	2,0	58,6
02 Carni e frattaglie	549 172	860 969	1 553 427	732 937	1,8	-52,8
16 Prodotti a base di carni,pesci	149 261	155 912	191 981	296 094	0,74	54,2
10 Cereali	198 878	178 394	110 518	243 389	0,7	120,2
12 Semi e frutti oleosi;	204 406	197 969	250 997	240 348	0,6	-4,2
17 Zuccheri e prodotti derivati	542 692	518 291	63 101	141 696	0,4	124,6
11 Prodotti della macinazione;	17 033	37 613	16 427	48 008	0,12	192,3
03 Pesci e crostacei, etc,	9 531	166 667	1 483	7 259	0,02	389,5
05 Altro	3 430	909	1 374	638	0,002	-53,6
TOTALE	34 085 369	33 632 435	33 867 836	39 698 898		

(Fonte: elaborazioni Istituto Centrale di Statistica dell'Estonia)

L'importazione di bevande alcoliche rimane di gran lunga la principale voce di importazione di prodotti del comparto con la quota di mercato il 39% del totale comparto e con il valore di 15,34 milioni di Euro, seguita, a distanza, dalle importazioni di:

- Frutta (15,2% - 6,02 milioni di Euro)
- Caffè, tè, mate e spezie (7,4% - 2,94 milioni di Euro)
- Prodotti a base di cereali (6,5% - 2,58 milioni di euro)
- Latte e derivati del latte (6,4% - 2,54 milioni di euro)
- Ortaggi e verdure fresche (6% - 2,47 milioni di euro)
- Prodotti a base di frutta e verdura (5,9% - 2,35 milioni di euro)

Altri prodotti importati sono: preparazioni alimentari diverse; cacao e sue preparazioni; grassi e oli animali o vegetali; carni e frattaglie; prodotti a base di carni, pesci.



## 8. Analisi della struttura delle importazioni estoni di prodotti alimentari a livello di gruppo merceologico. periodo 2013-2016

(Fonte: elaborazioni Istituto Centrale di Statistica dell'Estonia)

**1601** Salsicce, salami e prodotti simili, di carne, di frattaglie o di sangue; preparazioni alimentari a base di tali prodotti  
Valori in migliaia di euro – Periodo 2013-2016

1601	2013	2014	2015	2016	Quota 2016	Var. % 2015/2016
1. Lettonia	1 454	2 391	2 542	2 529	31,4	-0,5
2. Spagna	1 040	1 092	1 306	1 639	20,3	25,5
3. Polonia	516	1 059	1 291	1 759	21,8	36,3
4. Lituania	680	856	956	751	9,3	-20,4
5. Svezia	679	533	757	822	10,2	8,6
6. Non definito	274	320	170	176	2,2	3,5
7. Finlandia	162	278	211	186	2,3	-11,8
8. Italia	72	106	144	166	2,1	15,3
9. Germania	38	131	126	36	0,4	-71,4
10. Danimarca	151	74	69	0,5	0,01	-99,3
TOTALE	5066	6840	7572	8064,5		

**04 Latte e derivati del latte** Valori in migliaia di euro – Periodo 2013-2016

04 Latte e derivati del latte;	2013	2014	2015	2016	Quota 2016	Var. % 2015/2016
1. Lettonia	20 835	15 825	14 514	16 060	22,7	10,7
2. Lituania	15 276	13 344	9 837	13 159	18,6	33,8
3. Polonia	12 717	14 555	11 586	11 340	16	-2,1
4. Finlandia	8 838	8 953	9 750	9 991	14,1	2,5
5. Germania	7 347	8 729	7 990	6 857	9,7	14,2
6. Olanda	5 306	5 306	5 240	5 825	8,2	11,2
7. Danimarca	2 269	2 448	2 271	1 987	2,8	-12,5
8. Francia	2 075	2 068	1 933	2 103	3	8,8
9. Italia	1 809	1 323	2 389	2 539	3,6	6,3
10. Svezia	1 134	1 040	395	894	1,3	6,3
TOTALE	77 606	73 591	65 905	70 755		

Per quanto riguarda i salumi, l'Italia si posiziona al 8. posto con il valore di 166 migliaia di euro e per quanto riguarda la voce "Latte e derivati del latte" si posiziona al 9. posto con il valore di 2 539 000 euro.

**08 Frutta** - Valori in migliaia di euro – Periodo 2013-2016

<b>08 Frutta</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Quota 2016</b>	<b>Var. % 2015/2016</b>
1. Lettonia	29 139	28 801	32 049	26 682	26,7	-16,7
2. Olanda	11 255	14 949	16 900	18 924	18,9	12,0
3. Lituania	7 355	9 854	11 959	14 441	14,5	20,8
4. Svezia	10 758	8 634	11 370	5 533	5,5	-51,3
5. Spagna	6 430	6 792	8 158	10 090	10,1	23,7
<b>6. Italia</b>	<b>3 106</b>	<b>3 588</b>	<b>4 652</b>	<b>6 016</b>	<b>6,0</b>	<b>29,3</b>
7. Finlandia	1 424	1 442	3 479	9 890	9,9	184,2
8. Polonia	2 896	3 305	3 890	4 762	4,8	22,4
9. Belgio	5 058	3 569	1 718	1 305	1,3	-24,0
10. Germania	2 324	2 836	2 401	2 046	2,0	-14,8
<b>TOTALE</b>	<b>79 745</b>	<b>83 770</b>	<b>96 576</b>	<b>99 689</b>		

**07 Ortaggi e verdure fresche** - Valori in migliaia di euro – Periodo 2013-2016

<b>07 Ortaggi e verdure fresche</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Quota 2016</b>	<b>Var. % 2015/2016</b>
1. Olanda	15 651	13 213	14 072	15 743	28,2	11,9
2. Lettonia	11 064	11 247	11 536	12 592	22,6	9,2
3. Polonia	3 701	4 111	5 514	5 939	10,6	7,7
4. Lituania	3 580	4 001	4 999	6 206	11,1	24,1
5. Spagna	2 964	4 354	5 035	5 704	10,2	13,2
6. Finlandia	2 095	2 427	2 637	2 665	7,8	1,1
7. Francia	2 011	2 058	1 997	1 753	3,1	-12,2
<b>8. Italia</b>	<b>1 360</b>	<b>1 670</b>	<b>2 184</b>	<b>2 471</b>	<b>4,9</b>	<b>13,1</b>
9. Germania	1 294	1 576	2 007	1 873	3,4	-6,7
10. Svezia	1 139	971	1 324	823	1,5	-37,8
<b>TOTALE</b>	<b>44 859</b>	<b>45 628</b>	<b>51 305</b>	<b>55 769</b>		

I principali Paesi fornitori di frutta e verdura per l'Estonia sono Lettonia, Lituania, Olanda, Polonia. Per quanto riguarda la frutta, l'Italia si posiziona al 6. posto con il valore di 6016 migliaia di Euro e con la quota di mercato il 6%. Per quanto riguarda la verdura, l'Italia si posiziona invece al 8. posto con 2471 migliaia di euro e con la quota di mercato il 4,9%. Negli ultimi anni sia per la frutta che per la verdura si è registrato un notevole aumento. Le esportazioni di frutta sono aumentate nel 2016 rispetto all'anno precedente il 29,3% e le esportazioni di verdura rispettivamente il 13,1%.

**1509** Olio d'oliva e sue frazioni, anche raffinati, ma non modificati chimicamente  
Valori in migliaia di euro – Periodo 2013-2016

1509 Oliiviõli	2013	2014	2015	2016	Quata 2016	Var. % 2015/2016
1. Spagna	1 155	1 525	1 390	1 943	59,9	39,8
2. Italia	533	530	535	557	17,2	4,1
3. Grecia	69	114	232	288	8,9	24,1
4. Non definito	157	184	59	137	4,2	132,2
5. Germania	68	72	174	120	3,7	-31,0
6. Comunità europea	52	112	87	83	2,6	-4,6
7. Lettonia	110	144	30	1	0,03	-96,7
8. Uzbekistan	0	0	94	85	2,6	-9,6
9. India	0	0	52	28	0,9	-46,2
10. Finlandia	6	43	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2150</b>	<b>2724</b>	<b>2653</b>	<b>3242</b>		

**1902** Paste alimentari, anche cotte o farcite - Valori in migliaia di euro – Periodo 2013-2016

1902 Pastatooted	2013	2014	2015	2016	Quata 2016	Var. % 2015/2016
1. Lettonia	2 625	2 919	3 030	3 492	40,0	15,2
2. Italia	1 016	1 024	1 283	1 336	15,3	4,1
3. Lituania	1 406	1 010	1 119	1 141	13,1	2,0
4. Russia	651	541	476	442	5,1	-7,1
5. Comunità europea	401	461	500	562	6,5	12,4
6. Polonia	448	348	555	550	6,3	-0,9
7. Thailandia	511	405	486	457	5,3	-6
8. Non definito	286	318	351	341	3,9	-2,8
9. Germania	189	310	295	377	4,3	27,8
10. Francia	26	719	324	11	0,1	-96,6
<b>TOTALE</b>	<b>7559</b>	<b>8055</b>	<b>8419</b>	<b>8709</b>		

Nelle esportazioni di olio di oliva l'Italia è al secondo posto dopo la Spagna e seguita dalla Grecia. Il valore dell'import dall'Italia è 557 migliaia di euro con la quota di mercato 17,2% mentre il valore dell'import dalla Spagna ammonta a 1943 migliaia di euro con la quota di mercato il 59,9% dell'import totale. Per quanto riguarda la pasta l'Italia si posiziona anche al secondo posto dopo la Lettonia e seguita dalla Lituania con il valore di 1336 migliaia di euro e con la quota di mercato il 15,3%. La quato di mercato della Lettonia è il 40% e della Lituania il 13,1%.

**09 Caffè, tè, mate e spezie**

Valori in migliaia di euro – Periodo 2013-2016

09 Caffè, tè, mate e spezie	2013	2014	2015	2016	Quota 2016	Var. 2015/2016 %
1. Finlandia	15 417	15 833	<b>17 212</b>	17 252	30,0	0,2
2. Lituania	6 412	7 737	<b>7 649</b>	11 742	20,4	53,5
3. Lettonia	6 166	6 574	<b>6 468</b>	6 933	12,0	7,2
4. Germania	5 244	5 510	<b>6 041</b>	6 365	11,0	5,4
5. Polonia	2 766	8 124	<b>6 386</b>	3 147	5,5	-50,7
6. Svezia	2 970	3 070	<b>3 953</b>	3 920	6,7	-0,8
<b>7. Italia</b>	<b>2 974</b>	<b>2 945</b>	<b>2 448</b>	<b>2 938</b>	<b>5,1</b>	<b>20,0</b>
8. India	762	1 834	<b>1 949</b>	2 677	4,6	37,4
9. Olanda	1 256	1 309	<b>1 389</b>	1 941	3,4	39,7
10. Vietnam	2 232	570	<b>175</b>	754	1,3	330,0
TOTALE	46 199	53 506	<b>53 670</b>	57 669		

**1806 Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao**

Valori in migliaia di euro – Periodo 2013-2016

1806 EUR	2013	2014	2015	2016	Quota 2016	Var. 2015/2016 %
1. Finlandia	6 708	7 055	6 869	7 708	21,0	12,2
2. <b>Comunità europea</b>	3 664	4 917	6 011	5 559	15,1	-7,5
3. Germania	3 630	4 170	4 132	4 145	11,3	0,3
4. Lettonia	4 942	4 087	3 422	3 620	9,8	5,8
5. Lituania	3 055	4 384	3 647	2 561	7,0	-29,8
6. Svezia	2 915	3 362	3 407	3 660	10,0	7,4
7. Svizzera	2 627	2 049	2 434	2 487	6,8	2,2
8. Polonia	2 105	2 091	1 941	2 050	5,6	5,6
9. Belgio	1 306	1 029	1 514	2 164	5,9	43,0
10. Olanda	1 037	1 100	1 554	1 535	4,1	-1,2
<b>11. Italia</b>	<b>890</b>	<b>965</b>	<b>1 053</b>	<b>1 274</b>	<b>3,5</b>	<b>21,0</b>
TOTALE	32 879	35 209	35 984	36 763		

I principali paesi da cui l'Estonia importa il caffè sono Finlandia, Lettonia e Lituania. L'Italia si posiziona al 7. posto con il valore di 2938 migliaia di euro e con la quota di mercato il 5,1%. Per quanto riguarda la cioccolata e i prodotti derivati dalla cioccolata i principali paesi fornitori sono Finlandia, Germania e Lettonia, l'Italia si posiziona al 11. posto con il valore di 1274 migliaia di euro e con la quota di mercato il 3,5 %.

**2204 Vini di uve fresche, compresi i vini arricchiti d'alcole**

Valori in migliaia di euro – Periodo 2013-2016

<b>2204</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Quota 2016</b>	<b>Var. % 2015/2016</b>
1. Francia	13 031	13 767	14 225	16 274	24,8	14,4
<b>2. Italia</b>	<b>13 046</b>	<b>13 780</b>	<b>12 773</b>	<b>14 812</b>	<b>22,6</b>	<b>15,9</b>
3. Spagna	10 215	9 887	10 994	11 915	18,1	8,4
4. Chile	7 002	6 930	6 614	7 542	11,8	14,0
5. Germania	2 761	3 595	4 334	4 971	7,5	14,7
6. Sud Africa	2 381	2 963	2 682	3 099	4,7	15,5
7. Australia	2 057	2 245	2 225	2 279	3,5	2,4
8. Ungheria	2 135	1 957	1 938	1 444	2,2	-25,4
9. Argentina	1 458	1 468	1 472	1 678	2,6	14,0
10. Georgia	909	901	1 294	1 498	2,3	15,8
<b>TOTALE</b>	<b>54 995</b>	<b>57 493</b>	<b>58 551</b>	<b>65 512</b>		

**22 Bevande, alcolici ed aceti**

Valori in migliaia di euro – Periodo 2013-2016

<b>22 Bevande</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Quota 2016</b>	<b>Var. % 2015/2016</b>
1. R. Unito	85 586	91 027	45 194	35 230	16	-22,0
2. Francia	40 422	40 462	39 101	39 512	17,9	1,0
3. Finlandia	39 525	38 279	34 748	35 173	15,9	1,2
4. Lituania	20 627	20 936	19 608	20 358	9,2	3,8
5. Spagna	20 343	19 803	21 724	18 215	8,3	-16,2
6. Germania	17 637	20 163	18 887	21 112	9,6	11,8
7. Olanda	15 319	15 143	16 210	17 527	7,9	8,1
<b>8. Italia</b>	<b>16 086</b>	<b>15 743</b>	<b>13 265</b>	<b>15 336</b>	<b>6,9</b>	<b>15,6</b>
9. Lettonia	15 124	9 548	10 050	10 598	4,8	4,5
10. Svezia	8 247	7 871	7 851	7 714	3,5	-1,7
<b>TOTALE</b>	<b>278 916</b>	<b>278 975</b>	<b>226 638</b>	<b>220 775</b>		

Come già accennato prima, l'importazione di bevande e soprattutto quelle alcoliche, rimane di gran lunga la principale voce di importazione di prodotti del comparto. Il valore dell'import di bevande, alcolici ed aceti è di 15,34 milioni di Euro di cui l'import di vini forma la maggior parte, cioè 14,8 milioni di euro. L'Italia è il secondo paese fornitore di vini dopo la Francia e seguita dalla Spagna. I valori e quote di mercato sono rispettivamente: Francia 16,3 milioni di euro con la quota il 24,8%, L'Italia 14,8 milioni di euro con la quota il 22,6% e Spagna 11,9 milioni di euro e con la quota il 18,1%.

## 9. Sistema distributivo

### Grande Distribuzione Organizzata

Con l'uscita dal sistema dell'ex Unione Sovietica nel 1991 e l'ingresso nello spazio economico europeo la struttura distributiva estone si è andata sempre più omologando ( ed integrando) a quella dei paesi Nord Europei.

Oggi in Estonia i punti vendita della GDO realizzano più di due terzi del valore di tutte le vendite di prodotti enoagroalimentari e di largo consumo quotidiano e tutte le previsioni sono per un ulteriore rafforzamento della GDO a scapito dei mercati all'aperto e dei piccoli punti vendita al dettaglio.

### Principali catene di negozi GDO di prodotti enoagroalimentari e di largo consumo quotidiani

#### A capitale estone:

- Selver AS 16%
- Tallinna Kaubamaja AS (dati non disponibili, stima 0,5%)
- COOP; marchi : Maksimarket; Konsum;A ja O 20%
- Aldar Market 3%
- OG Elektra AS 4%
- ABC Supermarkets AS; marchi: Comarket, Solaris 2%
- RRLEKTUS AS, Meie toidukaubad 1%

#### A capitale finlandese

- Stockmann AS (dati non disponibili, stima 0,5%)
- Prisma Peremarket AS 8%

#### A capitale svedese:

- Rimi Baltic AB ; marchi: Rimi, Säästumarket 15%

#### A capitale lituano:

- VP Market OÜ; marchio: Maxima 18%

Il restante 12% è formato da altri negozi più piccoli.

### La fascia di prezzo dei principali supermercati:

Alta: Selver

Media: Rimi, Coop

Basso: Prisma, Maxima, OG Elektra

## 10. Fiere di settore

La principale fiera del settore agroalimentare:

### Tallinn Food Fest

25.10.-27.10.2017

<http://www.proexpo.ee/foodfest>